



**CITTA' DI LECCE**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**  
**Verbale n. 46/2026**

L'anno 2026 il giorno 10 del mese di aprile, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Lecce nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 17/02/2025 immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4, D. Lgs 267/2000, nelle persone di: dott. Silvano Macculi, Presidente, dott.ssa Laura Ratano e dott.ssa Immacolata Fornaro, componenti, si è riunito per esprimere parere sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 162 del 03/04/2026 avente ad oggetto "D.L. 198/2022 ART. 3-TER - RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CON LA CDP - AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE"

**Il Collegio dei Revisori,**

VISTA la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 162 del 03/04/2026 avente ad oggetto " D.L. 198/2022 ART. 3-TER - RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CON LA CDP - AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE";

VISTO il D.L. 198/2022 all'art. 3-ter "Alleggerimento degli oneri da indebitamento degli enti locali e utilizzo delle relative risorse per le maggiori spese energetiche" autorizza, per l'anno 2026, l'organo esecutivo ad effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui con la CDP, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

VISTO che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in relazione alle gravi conseguenze finanziarie a carico dei bilanci degli Ente Locali determinata dall'incertezza collegata all'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, che ha prodotto sensibili incrementi dei costi energetici e delle materie prime, si rende disponibile alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni attualmente in ammortamento e già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione come contenuto nella CIRCOLARE N. 1310/2025 del 22 dicembre 2025 ;

VISTO l'elenco dei prestiti in oggetto elaborato dalla Cassa Depositi e Prestiti (All.1);

CONSIDERATO CHE tale proposta consente agli Enti Locali:

- di rimodulare il profilo di rimborso dei prestiti corrispondendo il pagamento, dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2027, di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari all'1,50% del debito residuo in essere al 1° gennaio 2026, e di quote interessi semestrali calcolate al Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione;
- dal 30 giugno 2028 e sino alla scadenza dei prestiti, le rate di ammortamento semestrali, comprensive di capitale ed interessi, saranno costanti;
- di liberare risorse immediatamente utilizzabili nell'anno 2026 e nel 2027 a sostegno degli equilibri correnti degli enti locali, a fronte delle tensioni persistenti su prezzi delle materie prime, dei materiali e dell'energia;
- di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata;
- il nuovo tasso del prestito rinegoziato viene determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti, in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei Prestiti Rinegoziati. Tale metodologia rappresenta la condizione preliminare per valutare positivamente l'operazione alla luce dei canoni di una sana gestione finanziaria;
- la stipula del contratto di rinegoziazione non ha effetti novativi e che pertanto i prestiti rinegoziati continueranno ad essere regolati, per quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, dal Decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa Depositi e Prestiti, se i relativi prestiti originari sono stati concessi precedentemente al 27 gennaio 2005 ovvero dagli originari contratti se i relativi prestiti originari sono stati concessi a partire dal 27 gennaio 2005;
- i prestiti oggetto di rinegoziazione sono n. 111 per un debito residuo di € 24.997.063,19 di euro e che la proposta prevede che:
  - la rata annua nel 2026 si riduce annualmente di un importo pari a € 154.254,59 ;
  - per l'esercizio 2027 la rata annuale si riduce di un importo pari a € 188.760,22;
  - per l'esercizio 2028 si prevede un incremento di rata annuale pari a € 29.760,48;
- il termine perentorio di adesione all'operazione, mediante invio di tutta la documentazione richiesta, è stato fissato dalla Cassa Depositi e Prestiti alla data del 30 aprile 2026 e che l'Amministrazione comunale ritiene necessario, a sostegno degli equilibri correnti, avvalersi della suddetta proposta al fine di usufruire a partire dall'esercizio 2026 del relativo beneficio finanziario, in considerazione degli incrementi dei costi energetici e delle materie prime previsti;

VISTE le delibere:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

VISTA la relazione presentata dal Settore Economico Finanziario dell'ente, redatta dal Dott. Giuseppe Viterbo, in merito al rispetto del requisito previsto dall'articolo 41, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ovvero la riduzione del valore finanziario delle passività totali rinegoziate a carico dell'Ente (All.2);

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/ 2000;

VISTI

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 162 del 03/04/2026 avente ad oggetto “D.L. 198/2022 ART. 3-TER - RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CON LA CDP - AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE” .

Lì, 10/04/2026

**Il Collegio dei Revisori**

*Dott. Silvano Macculi*

*Dott.ssa Laura Ratano*

*Dott.ssa Immacolata Fornaro*